



Giunta Regionale della Campania
Direzione Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. 50 - 17 - 05
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino
pec: uod.501705@pec.regione.campania.it

Richiesta di riesame con rinnovo sull'intera installazione dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-octies) del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii, dell'attività di cui al codice 2.3, lett. c: "Impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante...applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora" - Stabilimento di zincatura a caldo, sito in Lacedonia, zona industriale "Calaggio", s. n.,

attività ricomprese nell'allegato VIII, parte II del D.lgs. 152/2006.

Avviso al pubblico ai sensi dell'art. 29-octies c.10 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Si comunica che la società IRPINIA ZINCO Srl, legale rappresentante il sig. Pier Luigi D'Ambrosio, in qualità di gestore IPPC, per la suddetta Società, titolare del decreto AIA n. 127 del 19/05/2010 e successivi, dell'impianto di zincatura a caldo, sito in zona ASI, località Tierzi del Comune di Flumeri, a seguito di idonea Comunicazione di Avvio del Procedimento di questa UOD 501705 in data 05/04/2024 (rif.to PG/2024/0173609), ha presentato alla UOD "Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Avellino", istanza di Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), e contestuale variante per modifica sostanziale del ciclo produttivo.

Il riesame della vigente AIA contemplerebbe, il seguente assetto autorizzativo alle attività di zincatura a caldo: attività punto 2.3 lett. c) "*Impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante...applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora*"., disciplinate dall'allegato 5 alla Parte terza".

L'istanza e gli atti progettuali a corredo sono stati presentati presso la UOD 05 in una diversa serie di date ed invii. La prima presentazione è avvenuta in data 05/07/2024 giusto PG/2024/0333454 ma l'istanza era carente di allegati per cui è stato necessario richiedere le necessarie integrazioni in data 05/08/2024 PG/2024/0382264. La predetta nota Non ha avuto riscontro per cui la scrivente ha proceduto con "*Comunicazione mancato avvio procedimento di riesame e contestuale richiesta integrazioni documentazione*" (giusta nota del 11/09/2024 - PG/2024/0422838).

Solo successivamente ovvero in data 26/09/2024, per essere acquisita agli atti di questa U.O.D al prot. n. 0449721/2024, il Gestore ha presentato duplice le integrazioni documentali anche in copia cartacea. In procedere di tempo è pervenuta altra documentazione acquisita al PG/2024/0462330 del 03/10/2024. Infine, l'intero progetto è stato quindi perfezionato ed integrato in via definitiva con ulteriori allegati tecnico/amministrativi nelle date del 9 e 10/12/2024 (mediante cinque invii) come segue:

Estremi PEC e Protocollo Regionale Procedimento: RIESAME AIA IRPINIA ZINCO:

PG/2024/0585689 del 09/12/2024 - (Primo Invio)

Documentazione trasmessa: Relazioni

PG/2024/0587337 del 10/12/2024

Documentazione trasmessa: Dichiarazioni - (Secondo Invio)

PG/2024/0588667 del 10/12/2024 - (Terzo Invio)

Documentazione trasmessa: Domanda di rinnovo - Diritti segreteria - Calcolo tariffa istruttoria - (Primo Invio)

PG/2024/0588676 del 10/12/2024 - (Quarto Invio)

Documentazione trasmessa - SCHEDE - TAVOLE

PG/2024/0588684 del 10/12/2024 - (Quinto Invio)

Documentazione Trasmessa - Allegati Y1 - Y2-Y3 - Y4- Y5 - Y6 - Y7 - Y27 - Y29

Il proponente ha pertanto perfezionato l'istanza di che trattasi entro il termine di scadenza previsto (Rif.to Nota Regionale Prot. n. 672964 del 25/10/2018 - Scadenza: 29/12/2024).

Ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 11 del Decreto legislativo 152/2006, nelle more del completamento del procedimento di riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso e pertanto devono continuare ad essere rispettate le condizioni e le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 151 del 29/12/2008 e successive modifiche del predetto titolo AIA tutt'ora in vigore.

Si informa inoltre che il 4/11/2022 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, la Decisione di esecuzione UE 2022/2110 della Commissione che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) relativa alle emissioni industriali, per l'industria di trasformazione dei metalli ferrosi, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio. Entro quattro anni dalla data di pubblicazione delle BATC è disposto il riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (D.Lgs. 152/06, Art. 29 octies, c. 3, ragion per cui il Procedimento di Riesame così come istruito, terrà conto anche della precitata modifica alle predette BAT di settore.

L'istanza ed il progetto, relativi al suddetto Riesame con valenza di rinnovo all'Autorizzazione, sono depositati, al fine della consultazione del pubblico, presso gli Uffici della Regione Campania, UOD 05, Collina Liguorini, Avellino pec: uod.501705@pec.regione.campania.it) e pubblicati sulla pagina web istituzionale al seguente link:

<http://stap-ecologia.regione.campania.it/index.php/avellino/aia-avviso-di-avvio-del-procedimento-ed-altri-av/comunicazioni-avvio-del-procedimento-aia-avellino/1290-avviso-al-pubblico-per-avvio-procedimento-aia>

Possono, pertanto, dalla data di pubblicazione del presente annuncio, ai sensi dell'art. 29 quater comma 4 D.Lgs. 152/2006 essere presentate eventuali osservazioni scritte sulla domanda di autorizzazione entro 30 gg.

Il Responsabile del procedimento è il funzionario dott. Mari Antonio, stanza n. 159 - IV piano Collina Liguorini Avellino tel. uff. n.0825765453.

STORIA DELL'IMPIANTO CON INQUADRAMENTO ATTUALE

Lo stabilimento industriale e la sede legale dell'Azienda sono ubicati nella Zona Industriale "Calaggio" nel Comune di Lacedonia, provincia di Avellino.

Il nucleo industriale si trova nelle immediate adiacenze del casello autostradale "Lacedonia" al km 115,00 della autostrada A16 Napoli - Canosa.

Il sito costeggia a Est il torrente "Scafa" il cui alveo in questo tratto è completamente artificiale e costituito da fondo e spallette in muratura di cemento armato che confluisce nel torrente "Calaggio" che determina il nome dell'area e recapita nel fiume Ofanto.

Il sito confina:

- a Nord con il sito industriale della Serind Srl;
- a Sud con altro sito industriale - Lo Conte ;
- a Ovest con la viabilità consortile;
- a Est con il torrente Scafa.

L'area in cui è inserita l'azienda non riveste un particolare interesse dal punto di vista paesaggistico, culturale, turistico e naturalistico, essendo la stessa destinata da parte del Comune a insediamenti industriali. Nei siti confinanti vengono svolte principalmente attività di lavorazioni metalli, logistica.

Come descritto nella Relazione Tecnica il processo di lavorazione è discontinuo ed esso consta di due fasi principali:

- preparazione superficiale dei manufatti da trattare;
- immersione nello zinco fuso durante la quale avviene il processo metallurgico con la reazione intermetallica tra la fase solida (acciaio) e la fase liquida (zinco fuso).

Gli stadi attraverso i quali si snoda il processo sono:

- preparazione e aggancio;
- sgrassaggio;
- decapaggio;
- lavaggio;
- flussaggio;
- essiccazione e preriscaldamento;
- zincatura;
- raffreddamento;
- Sgancio e finitura.

Il Dirigente
(ing. Massimo Pace)